



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Attività ispettiva

Reg. Gen. n.58/4/XI Legislatura

Approvata all'unanimità come emendata nella
seduta di Consiglio regionale del 18 maggio 2021



MOZIONE

ad iniziativa dei Consiglieri Giuseppe Sommese, Massimiliano Manfredi, Carmela Fiola, Giovanni Mensorio e Gennaro Saiello, avente ad oggetto: **“Corso – concorso Campania con attività di formazione – indicazioni alla Commissione interministeriale Ripam”**.

PREMESSO CHE

- il Governo ha approvato il D.L. 1 aprile 2021, n. 44 “Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici” pubblicato nella Gazz. Uff. 1° aprile 2021, n. 79;
- l'art. 10 del citato decreto legge prevede, al comma 5, che «in ragione dell'emergenza sanitaria in atto, per le procedure concorsuali in corso di svolgimento o i cui bandi sono pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, volte all'assunzione di personale con qualifiche non dirigenziali, che prevedono tra le varie fasi selettive un corso di formazione, si applicano le disposizioni del comma 3», ovvero l'espletamento di una prova scritta «ed eventualmente di una orale», anche in deroga al bando.
- nel suindicato comma 5 trova applicazione il “Corso - Concorso in Campania con attività di formazione”, relativamente ai 2.243 posti messi a bando per Enti locali e Regione Campania,
- il bando originario di tale corso - concorso prevedeva la validità della prova di project - work come test unico per la conclusione della formazione e di conseguenza la possibilità di essere assunti subito, a tempo indeterminato, presso le amministrazioni cui già da tempo sono stati assegnati (Regione Campania e altri 158 enti locali aderenti);



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

- il Ministero della Funzione Pubblica, accogliendo la deroga al bando sulla non necessità di riapertura dei termini (con adeguate forme di pubblicità e tempestiva comunicazione ai partecipanti) prevista dal D.L. 44/2021, utilizzando strumenti informatici e digitali con rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, tracciabilità, sicurezza, ha specificato che “sono fatte salve le prove sin qui espletate i cui esiti concorrono alla formazione della graduatoria finale di merito, prevedendo una sola prova scritta ed una eventuale prova orale”
- la Commissione interministeriale Ripam ha ritenuto non uniformarsi alle procedure, prevedendo una ulteriore prova scritta, disattendendo le ragioni (situazione pandemica grave) posto alla base dell’emanazione del D.L. e che consentisse la totale semplificazione del Corso – Concorso, senza dover sostenere altra selezione;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- 1) a effettuare, nei tempi più rapidi possibili, una ricognizione tra le piante organiche della Regione e degli Enti che hanno manifestato una nuova o maggiore disponibilità, per verificare l’esistenza di un fabbisogno aggiuntivo atto a coprire le eccedenze in alcuni dei profili professionali messi a bando, garantendo così a tutti i candidati di concorrere con pari possibilità;
- 2) a ricercare adeguate soluzioni per non disperdere il patrimonio degli idonei che non hanno potuto accedere al tirocinio, nonostante l’avvenuto superamento delle due prove e la presenza, per alcuni profili, di un numero maggiore di posti disponibili;
- 3) a sottoporre nuovamente alla Commissione interministeriale RIPAM, per una più celere definizione della procedura, la proposta di svolgimento della prova scritta con un numero congruo di quesiti tratti da apposita banca dati.